







## A Velletri rassegna teatralededicata ad Achille Campanileaa

Il Direttore Artistico della Fondazione Arte & Cultura Città di Velletri, in un'intervista, presenta il Premio Nazionale Teatrale dedicato allo scrittore Achille Campanile. La prima edizione, simbolicamente, si svolgerà nel quarantesimo anniversario della morte.

VELLETRI – Sin dal suo insediamento, Micheli ha inserito nelle linee programmatiche l'istituzione di un Premio che si configura di livello nazionale. I copioniche dovranno pervenire alla Direzione Artistica, di genere umoristico e inediti, saranno valutati da unaGiuria di comprovata qualità. Proprio il Direttore ha voluto sottolineare questo e altri aspetti, puntandomolto sulle potenzialità di Velletri e su questaedizione che dovrà essere un esperimento per faresempre meglio negli anni successivi.

Direttore Claudio Micheli, lei ha inserito il progetto di un Premio Teatrale dedicato a Campanile sin dalla sua nomina. Come nasce questa idea e quali sono le vostre aspettative?

È con entusiasmo, orgoglio e una certa emozioneche la Fondazione e io personalmente ci siamo messi alla prova nell'istituire una manifestazioneculturale importante come la "Campaniliana". Abbiamo voluto per la nostra città un evento per ilricordo e la valorizzazione del grande e poliedricoscrittore (di cui ricorrono i quarant'anni dallascomparsa proprio quest'anno) e che potesseessere allo stesso modo un'occasione di creatività,esposizione di documenti e materiali originali diproprietà della famiglia, premiata competizioneletteraria, il tutto introdotto da un convegno conospiti di eccellenza. Ringrazio anche l'AssociazioneMemoria '900 che in co-produzione curerà varieiniziative della settimana dedicataa Campanile. Lavocazione artistica di Velletri, all'interno del piùampio raggio culturale dei CastelliRomani, meritaval'organizzazione di una manifestazione di respironazionale, che potesse dare il giustorisalto aun autore di grande spessore come Achille Campanile,che ha scelto questa città come ultimasede persé e per la sua famiglia. La mia personale conoscenzacon il figlio Gaetano, mio compagno distudi, mi ha motivato ancora di più nel proposito di istituire unincontro annuale di cui speriamo la cittàpossa vedere ancora molte edizioni.

La location della Casa delle Culture, in tal senso, si presta molto... che progetti ci sono per valorizzare l'ex Convento del Carmine, da poco restituito alla città?

La Casa delle Culture e della Musica è il luogo ideale per accogliere la prima esclusiva di una manifestazione simile dedicata allo scrittore, e il carattere nazionale del premio ci spinge a considerare questa sede come un faro che sappia accogliere da Nord a Sud le proposte che, ci auguriamo, potranno animare la competizione di drammaturgia teatrale. Il rilancio turistico di Velletri deve partire proprio dalla sinergia tra offerta culturale e ricchezze artistiche, enogastronomiche, paesaggistiche del territorio, e la Fondazione continuerà a sostenere progetti e ospitare eventi in grado di esaltare questa sinergia.

Come si è costruita la Giuria, che sarà composta da nomi di spessore nazionale ma allo stesso tempo conoscitori o interpreti dell'opera di Campanile?

La scelta della Giuria e dei relatori del convegno che interverranno in questa prima edizione della "Campaniliana" rispecchia la volontà di onorare la ricchezza della produzione dello scrittore, ringrazioper aver aderito a questo progetto, di cui siamo fieri, il giornalista Arnaldo Colasanti, l'attrice e regista Simona Marchini, il regista Vito Molinari, lo scrittore Giorgio Montefoschi e Gaetano Campanile, figlio dello scrittore, presidente dell'Associazione Memoria '900 e cittadino di Velletri, che metterà a disposizione i materiali della mostra e senza l'apporto del quale la realizzazione di un evento prestigioso come questo non sarebbe stato possibile.

Sarà difficile rispondere alle esigenze che un Premio Nazionale porta con sé? Si può considerare una scommessa da vincere?



